

Marchio NATRUE: requisiti per cosmetici naturali e biologici

Versione 1.8 del: 01/07/2010

*Le parti di testo modificate rispetto alla versione 1.7 sono evidenziate in **giallo**.*

Premessa

L'uomo ha conquistato una molteplicità di spazi vitali senza riuscire ad adattarsi ad essi con il proprio corpo. L'architettura, l'abbigliamento, la cosmesi e la cura del corpo, come conquista culturale della civilizzazione, rappresentano i sostituti per l'adattamento corporeo. L'architettura e l'abbigliamento servono anche a scopi estetici, al di là del ruolo puramente funzionale. La stessa cosa vale nell'ambito della cosmesi (decorativa). Di contro l'animale è adattato in modo ottimale al suo habitat strettamente delimitato. Scaglie, pelo, carapace o penne rivestono il corpo e formano un involucro protettivo nei confronti dell'ambiente.

Proprio lo sviluppo degli ultimi anni nell'ambito alimentare, ma anche in altri settori, ha mostrato che la richiesta di "naturalità" da parte del consumatore diventa sempre più significativa. Il consumatore ha modificato le sue abitudini di vita ed è sempre più attento, anche nell'acquisto di cosmetici, all'aspetto "naturale". Questa tendenza sarà molto probabilmente destinata a proseguire.

Il giudizio sulla qualità "naturale" da un lato degli alimenti e dall'altro dei cosmetici non ha, però, criteri direttamente confrontabili. Nei prodotti alimentari gioca un ruolo importante il fatto che provengano dalla natura, vale a dire il metodo di coltivazione, e che si possa seguire tutta la relativa filiera produttiva, come dimostrato dai molteplici marchi "naturale" e "biologico". I cosmetici naturali sono quasi sempre miscele complesse di materie prime naturali in genere rielaborate, e vanno, quindi, cercati criteri di giudizio differenti.

Esistono da parecchio tempo anche nel campo della cosmesi naturale, sia a livello nazionale che internazionale, numerose definizioni e relativi marchi. E' lecito quindi porsi la domanda: serve veramente un'ulteriore definizione? La sfida più impegnativa nella produzione di cosmetici naturali, parallela alla scelta delle corrispondenti materie prime, risiede nell'opportunità di poter offrire al consumatore prodotti di ottima qualità, efficaci, sicuri e sensorialmente appaganti. Tuttavia prodotti di questo tipo non possono sempre essere fabbricati esclusivamente con sostanze naturali. Anche nel caso dell'abbigliamento, per esempio, ed a differenza di quanto avviene con gli alimenti, non si riescono a realizzare manufatti gradevoli solo con sostanze naturali non rielaborate. Pensiamo, ad esempio alle fibre intrecciate a formare i tessuti.

Nel settore della cosmesi ci si pone la stessa domanda relativa a quali sostanze naturali non modificate sia possibile usare, a quali trasformazioni fisico-chimiche appaiono necessarie entro un ambito chiaramente definito e come debbano essere valutate le sostanze "natural-identiche". Entro un certo limite simili compromessi sono necessari, ma si deve essere certi che siano trasparenti e comprensibili da parte del consumatore e che quest'ultimo sia sufficientemente informato. D'altra parte il numero dei compromessi dovrebbe essere circoscritto al minimo necessario. Una definizione di "cosmesi naturale" non può perdere credibilità a causa delle molteplici eccezioni apparentemente arbitrarie. I criteri del marchio NATRUE qui presentati vogliono superare, in fatto di coerenza e piena trasparenza, tutte le definizioni di cosmesi naturale finora affermatesi sul mercato tedesco ed europeo. E' consentito l'uso soltanto di materie prime naturali, di alcune equivalenti a quelle naturali (natural-identiche) ed altre quasi affini alla natura (natural-simili) in conformità ai requisiti di seguito descritti.

Tutti i soggetti interessati, consumatori e produttori, possono accedere alle informazioni complete sul marchio NATRUE visitando il sito internet www.natrue-label.it. Su questo sito è anche possibile consultare i criteri, la lista delle sostanze ammesse, la lista dei prodotti certificati ed anche leggere le domande più frequenti. Su questa pagina internet si possono, inoltre, porre quesiti ed inserire commenti personali.

Indipendentemente dalla formulazione, un cosmetico naturale, come tutti gli altri cosmetici posti sul mercato dell'Unione Europea, deve, per prima cosa, rispettare le norme contenute nella Direttiva cosmetici 76/768/CEE, con particolare riguardo a composizione, sicurezza, efficacia ed etichettatura.

Quando un cosmetico è presentato come "prodotto cosmetico naturale" escludendo l'*acqua*, il principale ingrediente di molte formulazioni, le *materie prime naturali* non modificate sono prevalenti fra gli ingredienti (per esempio oli, estratti vegetali idroalcolici).

Le sostanze natural-identiche possono essere usate soltanto quando non è possibile ottenerle dalla natura, attraverso opportuni processi tecnici. Le sostanze natural-identiche sono regolamentate da specifiche liste positive.

Le sostanze natural-simili hanno una giustificazione soltanto quando la loro funzione non può essere svolta usando sostanze naturali. Ingredienti natural-simili sono sempre ottenuti da sostanze naturali. L'olio minerale, tuttavia non è ammesso come ingrediente. Per la loro produzione si dovrebbero impiegare soltanto processi che riproducono meccanismi fisiologici (per esempio la formazione di gliceridi nella digestione dei grassi). Il numero dei passaggi chimici necessari alla trasformazione dovrebbe essere il più basso possibile.

Nella produzione di materie prime natural-simili le sostanze di partenza naturali dovrebbero essere di qualità biologica. Una valutazione a parte è la compatibilità ambientale delle sostanze natural-simili, in modo tale che sia garantito il loro rientro nel ciclo naturale senza creare problemi. Per le sostanze natural-simili utilizzate come tensioattivi valgono criteri particolarmente severi in materia di biodegradabilità.

Gli aspetti relativi allo sviluppo sostenibile devono essere tenuti in considerazione lungo tutta la filiera (presentazione da parte dei produttori di un rapporto sulla sostenibilità o di una valutazione d'impatto sull'ambiente).

I requisiti effettivi da rispettare per un cosmetico naturale comprendono fra gli altri:

- liste positive di sostanze naturali, natural-identiche e natural-simili consentite per l'impiego nei cosmetici naturali;
- la descrizione dei processi produttivi ammessi per i cosmetici naturali e per le materie prime naturali, natural-identiche e natural-simili;
- i contenuti minimi di sostanze naturali e di sostanze naturali di qualità biologica nonché le percentuali massime di sostanze natural-simili nelle tre categorie di "cosmetico naturale", "cosmetico naturale con componenti biologici" e "cosmetico biologico";
- i criteri per il materiale di confezionamento e per taluni materiali di supporto.

La certificazione dei prodotti in base ai criteri di NATRUE per i cosmetici naturali e biologici è possibile indipendentemente dal fatto di essere soci di NATRUE o di altre istituzioni. Per poter fruire del marchio NATRUE per i prodotti cosmetici finiti, si richiede che almeno il 75% di tutti i singoli prodotti (nel senso delle formulazioni) di una linea di prodotti riconducibili a una stessa marca (nel senso di un marchio e della comunicazione di quel marchio) siano certificati come cosmetici naturali o biologici. Questo requisito non riguarda le materie prime cosmetiche.

Tutti i rimandi giuridici di questo elenco di requisiti sono basati essenzialmente sulla normativa (EU) europea attualmente in vigore. In linea di massima è necessario tenere sempre in considerazione la conformità a livello nazionale, nei diversi Paesi in cui vengono distribuiti i prodotti in questione, dei testi della normativa EU citata in questo contesto.

Fine della premessa

A. Definizione degli ingredienti e dei processi consentiti

1. a) i cosmetici naturali sono prodotti che vengono preparati esclusivamente con **sostanze naturali**, con riserva relativa ai punti 2 e 3. Gli ingredienti naturali sono sostanze di origine vegetale, minerale-inorganica o animale (eccetto i vertebrati morti), o le loro miscele e prodotti di reazione. Per l'ottenimento e la successiva lavorazione sono ammessi soltanto processi fisici compresa l'estrazione mediante utilizzo degli agenti estrattivi e detergenti consentiti, riportati nell'Allegato 1a, e degli agenti necessari per la regolazione del valore pH presenti nell'Allegato 1b. Sono, inoltre, consentiti metodi enzimatici e microbiologici, purché siano usati enzimi e microrganismi presenti in natura. Non è ammesso il trattamento con radiazioni ionizzanti di materie prime vegetali e animali, come pure dei prodotti finiti. È consentito sbiancare le sostanze naturali, però solo se non viene usato cloro (ipoclorito di sodio). Per quanto concerne gli organismi geneticamente modificati (OGM), le sostanze naturali, gli enzimi e i microrganismi devono essere conformi alla eco-normativa europea (Regolamento 834/2007/CE, vale a dire, fino al 31 dicembre 2008, Regolamento 2092/91/CEE).

b) nei cosmetici naturali si possono usare le fragranze naturali (oli essenziali) che corrispondono allo standard ISO 9235. Vi appartengono anche elementi isolati dagli oli essenziali ed oli essenziali ricostruiti da questi. Nei cosmetici naturali non si possono usare profumi natural-identici e profumi naturali chimicamente modificati.
2. Per la conservazione dei cosmetici naturali possono venir usati i **conservanti natural-identici** identificati nell'allegato 2a (alle condizioni indicate nell'allegato VI, prima parte, della Direttiva 76/768/CEE). L'uso di queste sostanze va esplicitato con l'indicazione in etichetta della frase "conservato con...."

Nei cosmetici naturali si possono inoltre usare **minerali e pigmenti inorganici natural-identici** elencati nell'allegato 2b.
3. Le **sostanze natural-simili** possono essere impiegate nella produzione di cosmetici naturali solo se ottenute, attraverso reazioni chimiche, da sostanze naturali come definite nella sezione A.1.a (per es. grassi, oli, cere, lecitine, mono-, oligo- e polisaccaridi, proteine, lipoproteine).

Sono consentite le seguenti reazioni chimiche: idrolisi (saponificazione compresa), neutralizzazione, condensazione con eliminazione d'acqua, esterificazione, transesterificazione, idratazione, glicosilazione, fosforilazione, solfatazione, acilazione, amidazione ed ossidazione (con ossigeno, ozono e perossidi).

Valgono come ingredienti natural-simili anche altre sostanze (oltre a quelle elencate nel punto 2.) presenti in natura, ma che, con le tecniche disponibili, non si possono ottenere dalle loro fonti naturali in quantità sufficienti.

L'allegato 3 rappresenta un elenco aperto di sostanze natural-simili consentite che corrispondono alle condizioni menzionate.

I tensioattivi utilizzati devono essere completamente biodegradabili in conformità al Regolamento dell'Unione Europea sui detergenti 648/2004/CE.
4. Nell'ambito di tutti i processi di fabbricazione, elaborazione e riempimento si deve garantire che i cosmetici naturali non siano contaminati con sostanze indesiderabili derivanti dalla lavorazione, dal materiale di confezionamento o stoccaggio.

B. Requisiti minimi relativi al contenuto di sostanze naturali, di sostanze naturali biologiche ed al contenuto massimo di sostanze natural-simili

1) COSMETICI NATURALI

Il contenuto minimo di sostanze naturali e i contenuti massimi di materie prime natural-simili (riferiti all'intera formulazione) sono riportati nella tab. 1 divisi per gruppi di prodotti (l'allegato 4 non è applicabile in questo caso).

Sostanze naturali contenenti acqua vengono considerate con le seguenti percentuali in peso: *

- a) succhi vegetali: 100% come sostanza naturale
- b) concentrati di succhi vegetali: solo il concentrato al 100% (come sostanza naturale), ma non l'acqua di diluizione
- c) estratti acquosi: solo la componente vegetale
- d) estratti idroalcolici: la componente vegetale e quella alcolica (quest'ultima se naturale)

2) COSMETICI NATURALI CON COMPONENTI BIOLOGICI

Premessa di fondo:

oltre ai requisiti di base al punto 1. vanno rispettate queste ulteriori prerogative:

il prodotto deve contenere (riferito alla formulazione *in toto*) almeno il 15% di sostanze naturali non modificate chimicamente ed al massimo il 15% di sostanze natural-simili (v. tab. 2).

ulteriori requisiti:

- a) le sostanze naturali di origine vegetale e animale contenute nel prodotto provengono almeno per il 70% da fonti biologiche controllate e/o da raccolte spontanee controllate secondo i criteri dell'econormativa europea (Regolamento 834/2007/CE, vale a dire, fino al 31 dicembre 2008, Regolamento 2092/91/CEE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*.
- b) Le sostanze natural-simili dell'allegato 4 contenute nel prodotto provengono dal materiale di partenza biologico controllato come ivi definito. Questa lista entra in vigore dal 1. Gennaio 2012 e sarà aggiornata.

3) COSMETICI BIOLOGICI

Premessa di fondo:

oltre ai requisiti di base al punto 2. vanno rispettate queste ulteriori prerogative:

il prodotto deve contenere (riferito alla formulazione *in toto*) almeno il 20% di sostanze naturali non modificate chimicamente ed al massimo il 15% di sostanze natural-simili (v. tab. 3).

ulteriori requisiti:

- a) le sostanze naturali di origine vegetale e animale contenute nel prodotto provengono almeno per il 95% da fonti biologiche controllate e/o da raccolte spontanee controllate secondo i criteri dell'econormativa europea (Regolamento 834/2007/CE, vale a dire, fino al 31 dicembre 2008, Regolamento 2092/91/CEE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*.
- b) Le sostanze natural-simili dell'allegato 4 contenute nel prodotto provengono dal materiale di partenza biologico controllato come ivi definito. Questa lista entra in vigore dal 1. Gennaio 2012 e sarà aggiornata.

*Per gli esempi di calcolo degli estratti vegetali e degli idrolati/acque floreali consultare l'Allegato 5.

C. Requisiti dei materiali di supporto (per es. fazzolettini imbevuti e pads)

1. Tutti i materiali di supporto che vengono usati per l'applicazione cutanea di un prodotto (per esempio fazzolettini o pads) devono essere recuperati da materie prime rinnovabili.

D. Requisiti delle confezioni e dei materiali di confezionamento

1. Per quanto possibile le confezioni devono essere ridotte al minimo.
2. Se fattibile, i prodotti dovrebbero essere concepiti per un uso multiplo (ad eccezione dei campioni).
3. Per quanto tecnicamente fattibile e disponibile, vanno usati materiali di confezionamento riciclabili, possibilmente da materiali rinnovabili.
4. Le plastiche alogenate non possono essere usate per le confezioni.
5. Confezioni con gas compressi non possono essere certificate con il marchio NATRUE per i cosmetici naturali o biologici.

Allegato 1a: solventi di estrazione approvati per la produzione di sostanze naturali

- Anidride carbonica (CO₂)
- Etanolo (alcol etilico) di origine vegetale
- Grassi ed oli di origine vegetale
- Glicerina ottenuta da grassi ed oli di origine vegetale
- Acqua

Gli agenti estrattivi e i solventi eventualmente necessari per l'ottenimento di:

- Materie prime prodotte con biotecnologie
- Carotenoidi
- Concreta (e dell'assoluta e delle cere che si ottengono dalla concreta)
- Acido fitico
- Materie prime ottenute da germogli, semi e alghe
- Seta
- Acido tannico
- Insaponificabili vegetali (ivi compresa la loro lavorazione)
- Lanolina
- Xantofille

nel caso in cui l'attuale stato della tecnologia non permettesse alternative differenti, sono ammessi unicamente a questo scopo. Dopo l'utilizzo, queste sostanze devono essere eliminate o completamente o in misura tale per cui nel prodotto finito rimangano unicamente tracce delle stesse in quantità minimali tecnicamente inevitabili e prive di efficacia. È tassativamente escluso l'utilizzo di solventi aromatici e di composti alogenati.

Allegato 1b: Sostanze ammesse per lo scambio di ioni e per la regolazione del valore pH dei cosmetici naturali

Per la regolazione del valore pH e per lo scambio di ioni possono essere utilizzati, accanto agli acidi e alle basi naturali o natural-simili e qualora non diversamente possibile, anche acidi e basi inorganiche, preferibilmente idrossido di sodio, oppure di potassio e acido cloridrico.

Allegato 2a: conservanti natural-identici approvati per la produzione di cosmetici naturali

(Nota: si applicano le restrizioni previste dall'Allegato VI della Direttiva 76/768/CEE)

Preservative	Examples of occurrence in nature
Benzoic acid, its salts* and its ethyl ester	In benzoin (<i>Styrax benzoin</i>) and in the defence secret of water beetles <i>Dytiscus sp.</i>
Benzyl alcohol	Up to 6 % in jasmine flower oil, in its free form or as esters in many other essential oils.
Dehydroacetic acid and its salts*	In the flowers of <i>Solandra nitida</i> , <i>Solandra grandiflora</i> .
Formic acid and its sodium salt	Occurrence in insects known since 1670, used for protection by beetles and other arthropods. Also occurs in stinging nettles and fir needles.
Propionic acid and its salts*	Formed during propionic acid fermentation. Carbohydrates are converted into propionic acid by <i>Lactobacillus casei</i> , <i>Bacillus subtilis</i> or <i>Propionibacterium pentosaceum</i> .
Salicylic acid and its salts*	Free acid e.g. in meadowsweet (<i>Filipendula ulmaria</i>) and in chamomile blossom (<i>Chamomilla recutita</i>).
Sorbic acid and its salts*	In rowanberry seeds (mountain ash, <i>Sorbus aucuparia</i>).

* Per quanto ammesso dalla Direttiva 76/768/CEE, eccetto i sali di etanolamina.

Allegato 2b: minerali e pigmenti inorganici natural-identici approvati per l'uso nei cosmetici naturali.

INCI-Name [EU]	Chemical Name	Examples of occurrence in nature
Aluminum Hydroxide	Aluminium hydroxide	Bauxite (Gibbsite, Hydrargillite).
Alumina	Aluminium oxide	Corundum, clay.
Barium Sulfate; CI 77120	Barium sulphate	Baryte.
CI 77163	Bismuth oxychloride	BiOCl -> mineral: bismoclite, discovered in 1935, occurs for instance in Germany (Black Forest), South Africa, Norway, Chile, Italy, England, Scotland and Russia.
Calcium Aluminum Borosilicate	Calcium aluminium borosilicate	Tourmalines.
Calcium Carbonate; CI 77220	Calcium carbonate	Sediment rocks, calcite, aragonite, vaterite. Main component in marble, chalk, dolomite.
Calcium Chloride	Calcium chloride	Antarctite, Sinjarite.
Calcium Fluoride	Calcium fluoride	Fluorite or fluorspar, frequently occurring mineral from the mineral group of the simple halides.
CI 77288; CI 77289	Chromic oxide/chromic oxide, hydrated	CrO(OH) -> minerals: guyanait, discovered in 1967, grimaldiit discovered in 1967 and bracewellit discovered in 1967, occurs for instance in Guyana (in the Mazaruni region); Cr ₂ O ₃ -> mineral: eskolaite discovered in 1958, occurs for instance in Finland (East Finland province).
CI 77400	Copper	Occurs naturally in nature, mostly in elemental form.
Copper Sulfate	Copper sulphate	Weathering product, sulphidic copper ore, chalcantite.
CI 77489; CI 77491; CI 77492; CI 77499	Ferric oxides/ferric oxides, hydrated	Fe(OH) ₃ * nH ₂ O -> mineral: Bernalit, discovered in 1992, occurs for instance in Germany (Black Forest) and Australia (federal state of New South Wales); Fe ³⁺ O(OH) -> mineral: feroxygit, discovered in 1976, occurs for instance in Germany (Black Forest) and in the Ukraine (Ivanovo-Frankovsk Oblast province); Fe ₅ O ₃ (OH) ₉ -> mineral: ferrihydrite, discovered in 1971, occurs for instance in Germany (Black Forest) and in Kazakhstan; Fe ³⁺ O(OH) -> mineral: goethite, discovered in 1806, for instance in Germany (Rhineland-Palatinate); α-Fe ³⁺ O(OH) -> mineral: lepidocrocit, discovered in 1813, occurs for instance in the Czech Republic (Mähren province).
CI 77480	Gold	Occurs naturally in nature, mostly in elemental form. Mountain gold is found in the primary layer, stream gold in the secondary layer in fluvial sand. Even sea water contains 10 mg/m ³ gold.
Magnesium Silicate	Magnesium silicate	Talc, Sepiolite, minerals of the Serpentine group
Magnesium Sulfate	Magnesium sulphate	Kieserite.

CI 77742	Manganese violet	$(\text{NH}_4)(\text{Mn}^{2+}, \text{Mg})[\text{PO}_4] \cdot \text{H}_2\text{O}$ -> mineral: niahite, discovered before 1983, occurs for instance in Malaysia, on the island of Borneo (Sarawak province), the USA and in Japan.
Mica	Mica	Amongst others annite $\text{KFe}_3^{2+} \text{AlSi}_{10}(\text{OH}, \text{F})_2$, phlogopite $\text{KMg}_3(\text{Si}_3\text{Al})\text{O}_{10}(\text{F}, \text{OH})_2$ and muscovite $\text{KAl}_2(\text{Si}_3\text{Al})\text{O}_{10}(\text{F}, \text{OH})_2$ occurs in America (USA, Canada), Europe (England), Asia (China, Saudi Arabia, Pakistan, Myanmar).
Potassium Alum	Potassium aluminium sulphate	Occurs naturally as a mineral: kalinite.
Potassium Carbonate	Potassium carbonate (potash)	In ash, in inland waters (Dead Sea, Lop Nor desert).
Potassium Chloride	Potassium chloride	Sylvite, Carnallite, Kainite.
CI 77510	Prussian blue	Kafehydrocyanite $\text{K}_4[\text{Fe}(\text{CN})_6] \cdot \text{H}_2\text{O}$, discovered prior to 1974, occurs in Russia, for instance in Siberia and in the Ural.
Hydrated Silica; Silica	Silica, hydrated silica	Quartz sand.
CI 77820; Silver Chloride; Silver Oxide; Silver Sulfate	Silver, silver chloride, silver oxide, silver sulphate	Occurs naturally in nature, mostly in elemental form. Silver ores, often together with lead-copper and zinc ores as sulphides, sulphates or oxides. Important locations of elemental silver: Freiberg/Erzgebirge; Kongsberg/Norway; St. Andreasberg/Harz; Keweenaw peninsula/USA; Batopilas/Mexico; Mansfelder Kupferschiefer-Revier (Eisleben, Sangerhausen; mostly silver sheets; also as petrification material of fossils).
Sodium Bicarbonate	Sodium bicarbonate	Natron, mineral nahcolith.
Sodium Borate	Sodium borate	Borax.
Sodium Carbonate	Sodium carbonate	Soda (various crystal forms), in soda lakes.
Sodium Fluoride	Sodium fluoride	Mineral Villiaumit; first mined 1908 on the Rourme island in Guinea (the Rourme island belongs to the Îles de Los)
Sodium Sesquicarbonate	Sodium sesquicarbonate	Mineral: Trona.
Sodium Sulfate	Sodium sulphate	Glauber salt; in mineral waters; mineral thenardite.
Tin Oxide	Tin dioxide	Occurs as cassiterite in alluvial deposits. It is the main tin ore and is recovered in many countries. The main sources are Malaysia, Thailand, China, Indonesia, Bolivia and Russia.
CI 77891; Titanium Dioxide	Titanium dioxide	Anatas, discovered in 1801, occurs for instance in France (Rhône Alpes region), in North and South America and in Australia; brookite, discovered in 1825, occurs for instance in Wales (county of Gwynned), Switzerland (Wallis canton) and in Germany (Saxony Anhalt); rutile, discovered in 1803, occurs in Spain (Castilla y Leon region), Africa, North and South America and Australia.

Marchio NATRUE: requisiti per cosmetici naturali e biologici

CI 77007	Ultramarines	<i>Lapis lazuli</i> , mentioned as a gemstone 50,000 years ago, occurs for instance in Afghanistan, Chile and Burma.
Zinc Carbonate	Zinc carbonate	Mineral: Smithsonite; discovered before 1959, occurs for instance in the USA (New Jersey), Africa and Australia.
CI 77947; Zinc Oxide	Zinc oxide	Zn(OH) ₂ -> minerals: wulfingit, discovered in 1985, occurs for instance in Germany (Hesse, North Rhine-Westphalia) and in England; sweetit, discovered in 1984, occurs in England (county of Derbyshire); ashoverit, discovered in 1988, occurs for instance in England (county of Derbyshire), in Germany (Harz) and in Italy (Liguria region); ZnCO ₃ -> mineral: smithsonite, discovered in 1959, occurs for instance in the USA (New Jersey), Africa and Australia.

Il *coating* di questi pigmenti è ammesso solo se si utilizzano sostanze naturali o natural-identiche secondo quanto previsto in A.1 o A.3.

**Allegato 3: sostanze natural-simili approvate per l'uso nei cosmetici naturali
(lista aperta secondo denominazione INCI).**

N.B.: non si tratta di una lista completa, principalmente si possono utilizzare, previa richiesta a NATRUE, anche altre sostanze che corrispondono ai criteri di produzione e, eventualmente, di biodegradabilità secondo il capoverso A-3.

Non si tratta di una lista positiva, le sostanze qui elencate possono essere utilizzate nella produzione di cosmetici naturali solo se, nel caso concreto, la specifica sostanza (in base alle specifiche rilasciate dal fornitore), corrisponde ai criteri del capoverso A-3 per la produzione e la biodegradabilità.

Acacia Decurrens/Jojoba/Sunflower Seed Wax/Polyglyceryl-3 Esters
Algin
Alginic Acid
Aluminum Stearate
Ammonium Alum
Ammonium Coco-Sulfate
Ammonium Glycyrrhizate
Ammonium Lauryl Sulfate
Anhydroxylitol
Arachidyl Alcohol
Arachidyl Glucoside
Arginine
Ascorbic Acid
Ascorbyl Dipalmitate
Ascorbyl Palmitate
Behenyl Alcohol
Behenyl Beeswax
Brassica Campestris/Aleurites Fordi Oil Copolymer
C12-20 Alkyl Glucoside
C14-22 Alcohols
Calcium Alginate
Calcium Glycerophosphate
Calcium Lactate
Caprylic/Capric Triglyceride
Capryloyl Glycine
Caprylyl Caprylate
Caprylyl/Capryl Glucoside
Cellulose
Ceramide
Cetearyl Alcohol
Cetearyl Glucoside
Cetearyl Oliviate
Cetyl Alcohol
Cetyl Palmitate
Cetyl Ricinoleate
Chitosan

Chitosan Glycolate
Chitosan Lactate
Chitosan PCA
Cholesterol
Cholesteryl Hydroxystearate
CI 75470
CI 75810
Coco-Glucoside
Cocoglycerides
Coconut Alcohol
Cocoyl Proline
Corn Starch Modified
Cyclodextrin
Decyl Cocoate
Decyl Glucoside
Decyl Oleate
Dehydroxanthan Gum
Dextrin Palmitate
Dicaprylyl Ether
Dihydroxyacetone
Dipalmitoylhydroxyproline
Disodium Coco-Glucoside Citrate
Disodium Cocoyl Glutamate
Distarch Phosphate
Erythrulose
Ethyl Lactate
Gellan Gum
Glucose Glutamate
Glycerin
Glyceryl Abietate
Glyceryl Behenate
Glyceryl Caprate
Glyceryl Caprylate
Glyceryl Citrate/Lactate/Linoleate/Oleate
Glyceryl Dibehenate
Glyceryl Dioleate
Glyceryl Distearate
Glyceryl Glucoside
Glyceryl Lactate
Glyceryl Laurate
Glyceryl Linoleate
Glyceryl Linolenate
Glyceryl Oleate
Glyceryl Oleate Citrate

Glyceryl Ricinoleate
Glyceryl Sorbitan Oleostearate
Glyceryl Stearate
Glyceryl Stearate Citrate
Glyceryl Stearate SE
Glycyrrhetic Acid
Hydrogenated Apricot Kernel Oil
Hydrogenated Castor Oil
Hydrogenated Coco-Glycerides
Hydrogenated Coconut Oil
Hydrogenated Jojoba Oil
Hydrogenated Jojoba Wax
Hydrogenated Lecithin
Hydrogenated Meadowfoam Seed Oil
Hydrogenated Olive Oil
Hydrogenated Palm Glycerides
Hydrogenated Palm Glycerides Citrate
Hydrogenated Palm Kernel Glycerides
Hydrogenated Palm Oil
Hydrogenated Peanut Oil
Hydrogenated Phosphatidylcholine
Hydrogenated Rapeseed Oil
Hydrogenated Shea Butter
Hydrogenated Vegetable Oil
Hydrolyzed Algae Extract
Hydrolyzed Amaranth Protein
Hydrolyzed Beeswax
Hydrolyzed Fibroin
Hydrolyzed Hibiscus Esculentus Extract
Hydrolyzed Jojoba Esters
Hydrolyzed Keratin
Hydrolyzed Lola Implexa Extract
Hydrolyzed Milk Protein
Hydrolyzed Pearl
Hydrolyzed Rhizobian Gum
Hydrolyzed Rice Protein
Hydrolyzed Silk
Hydrolyzed Soy Protein
Hydrolyzed Sweet Almond Protein
Hydrolyzed Wheat Gluten
Hydrolyzed Wheat Protein
Hydroxystearic/Linolenic/Linoleic Polyglycerides
Hydroxystearic/Linolenic/Oleic Polyglycerides
Isoamyl Laurate

Isostearyl Hydroxystearate
Jojoba Esters
Lanolin Alcohol
Lauroyl Lysine
Lauryl Alcohol
Lauryl Glucoside
Lauryl Lactate
Lauryl Laurate
Lauryl PCA
Levulinic Acid
Lysolecithin
Magnesium Ascorbyl Phosphate
Magnesium Gluconate
Magnesium Stearate
Maltitol
Maltodextrin
Mannitol
Menthanediol
Microcrystalline Cellulose
Myristic Acid
Myristyl Alcohol
Myristyl Glucoside
Myristyl Lactate
Myristyl Myristate
Octyldodecanol
Oleyl Alcohol
Oleyl Erucate
Oryzanol
Palm Kernel Acid
Palmitic Acid
Palmityl Alcohol
p-Anisic Acid
PCA
PCA Ethyl Cocoyl Arginate
PCA Glyceryl Oleate
Phytosteryl/Octyldodecyl Lauroyl Glutamate
Polyglyceryl-10 Laurate
Polyglyceryl-2 Caprate
Polyglyceryl-2 Dipolyhydroxystearate
Polyglyceryl-2 Polyhydroxystearate
Polyglyceryl-3 Caprylate
Polyglyceryl-3 Diisostearate
Polyglyceryl-3 Laurate
Polyglyceryl-3 Oleate

Polyglyceryl-3 Palmitate
Polyglyceryl-3 Polyricinoleate
Polyglyceryl-3 Ricinoleate
Polyglyceryl-3 Stearate
Polyglyceryl-4 Caprate
Polyglyceryl-5 Laurate
Polyglyceryl-5 Oleate
Polyglyceryl-6 Caprylate
Polyglyceryl-6 Dicaprate
Polyglyceryl-6 Oleate
Polyglyceryl-6 Stearate
Potassium Cetyl Phosphate
Potassium Cocoate
Potassium Laurate
Potassium Myristate
Potassium Olivatate
Potassium Palmitate
Potassium Palmitoyl Hydrolyzed Wheat Protein
Potassium Stearate
Saccharide Isomerate
Sodium Alginate
Sodium Anisate
Sodium Beeswax
Sodium Cetearyl Sulfate
Sodium Cocoate
Sodium Coco-Glucoside Tartrate
Sodium Cocopolyglucose Tartrate
Sodium Coco-Sulfate
Sodium Cocoyl Alaninate
Sodium Cocoyl Amino Acids
Sodium Cocoyl Glutamate
Sodium Cocoyl Hydrolyzed Amaranth Protein
Sodium Cocoyl Hydrolyzed Wheat Protein
Sodium Lauroyl Glutamate
Sodium Lauroyl Lactylate
Sodium Lauroyl Oat Amino Acids
Sodium Lauryl Sulfate
Sodium Levulinate
Sodium Myristate
Sodium Myristoyl Glutamate
Sodium Oleanolate
Sodium Olivatate
Sodium Palm Kernelate
Sodium Palmate

Sodium Palmitate
Sodium PCA
Sodium Phytate
Sodium Stearate
Sodium Stearoyl Glutamate
Sodium Stearoyl Lactylate
Sodium Ursolate
Sorbitan Laurate
Sorbitan Oleate
Sorbitan Oliviate
Sorbitan Palmitate
Sorbitan Sesquicaprylate
Sorbitan Stearate
Sorbitol
Soybean Glycerides
Squalane
Squalene
Stearic Acid
Stearyl Alcohol
Stearyl Beeswax
Stearyl Citrate
Sucrose Cocoate
Sucrose Distearate
Sucrose Laurate
Sucrose Palmitate
Sucrose Polystearate
Sucrose Stearate
Sucrose Tristearate
Sulfated Castor Oil
Sunflower Seed Sorbitol Esters
Tocopheryl Acetate
Tribehenin
Tricaprylin
Triethyl Citrate
Undecylenic Acid
Xylitol
Xylitylglucoside
Zinc Citrate
Zinc PCA
Zinc Ricinoleate
Zinc Stearate

Allegato 4: sostanze natural-simili che devono essere ottenute da materie prime biologiche secondo i criteri dell'eco-normativa europea (Regolamento 834/2007/CE, vale a dire, fino al 31 dicembre 2008, Regolamento 2092/91/CEE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*, valido dal 1.Gennaio 2012. Questa lista è regolarmente aggiornata.

Nearly natural substance INCI-Name [EU]	Recovery from controlled organic starting material
Glycerin	Saponification of organic fats and oils
Sodium Beeswax	Saponification of organic beeswax
Sodium Cocoate	Saponification of organic coconut oil
Sodium Oliviate	Saponification of organic olive oil
Sodium Palmate	Saponification of organic palm kernel oil
Sulphated Castor Oil	Sulphatation or organic castor oil

Allegato 5: esempi di calcolo della parte di ingredienti naturali o degli estratti vegetali da coltivazione biologica controllata e degli idrolati/acque floreali

Secondo quanto qui di seguito indicato (vedi anche schema successivo):

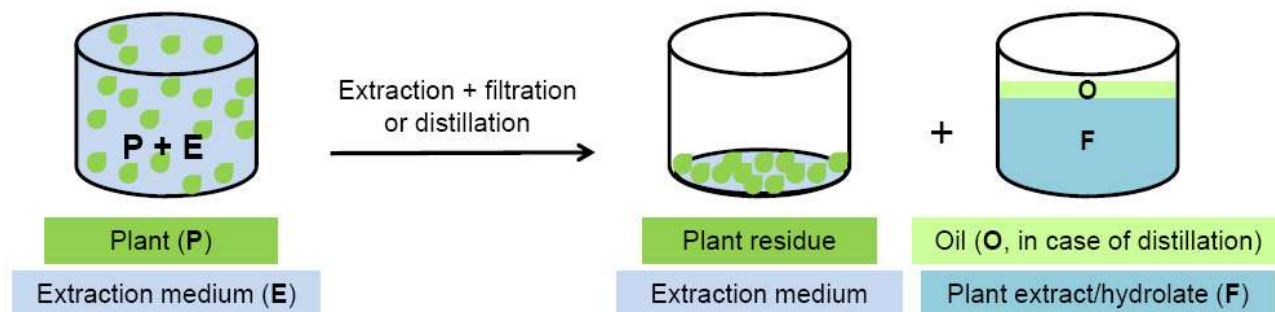
P = Massa di materiale vegetale impiegata (eventualmente da agricoltura biologica controllata)

E = Massa del mezzo di estrazione impiegato o dell'acqua utilizzata per la distillazione

F = Massa dell'estratto ottenuto (dopo l'estrazione e la filtrazione) oppure dell'idrolato ottenuto (dopo la distillazione)

O = Massa degli oli ottenuti (in caso di distillazione)

X = Parte di ingrediente naturale o da agricoltura biologica controllata dell'estratto/idrolato [%] secondo la sezione B.1.



Caso 1: Distillazione o estrazione di materiale vegetale da agricoltura biologica controllata con acqua o con altro mezzo di estrazione di origine vegetale (natural-simile, non da agricoltura biologica controllata):

Estratto/Idrolato: $X = P/(P + E) \times 100 = X \%$ naturale e da agricoltura biologica controllata

Olio (nel caso della distillazione): 100 % naturale e da agricoltura biologica controllata

Caso 2: Estrazione di materiale vegetale con un mezzo di estrazione di origine vegetale (naturale, non da agricoltura biologica controllata):

Estratto: 100 % naturale, di cui $X = P/(P + E) \times 100 = X \%$ da agricoltura biologica controllata

Caso 3: Estrazione di materiale vegetale da agricoltura biologica controllata con un mezzo di estrazione da agricoltura biologica controllata:

Estratto: 100 % naturale e da agricoltura biologica controllata

Il residuo vegetale restante dopo la distillazione o l'estrazione può essere ulteriormente elaborato come ingrediente naturale oppure, eventualmente, come qualità da agricoltura biologica controllata.

Esempio 1: Estrazione della calendula con un olio vegetale (naturale, eventualmente da agricoltura biologica controllata):

P = 20 kg materiale vegetale essiccato (da agricoltura biologica controllata)

E = 80 kg olio vegetale (eventualmente da agricoltura biologica controllata)

F = 70 kg estratto dopo la filtrazione

Estratto: 100 % naturale, di cui $X = 20/(20 + 80) \times 100 = 20$ % da agricoltura biologica controllata.

Qualora venisse utilizzato olio vegetale da agricoltura biologica controllata, l'estratto può essere classificato al 100% come naturale e da agricoltura biologica controllata.

Esempio 2: Produzione di un idrolato mediante distillazione di petali di rosa con acqua (prima distillazione):

P = 500 kg petali di rosa freschi (da agricoltura biologica controllata)

E = 500 kg acqua

F = 500 kg idrolato

Olio: 100 % naturale e da agricoltura biologica controllata

Idrolato: $X = 500/(500 + 500) \times 100 = 50$ % naturale e da agricoltura biologica controllata

Esempio 3: Produzione di un idrolato mediante distillazione di petali di rosa con acqua (prima distillazione):

P = 500 kg petali di rosa freschi (da agricoltura biologica controllata)

E = 1000 kg acqua

F = 1000 kg idrolato

Olio: 100 % naturale e da agricoltura biologica controllata

Idrolato: $X = 500/(500 + 1000) \times 100 = 33,3$ % naturale e da agricoltura biologica controllata

Esempio 4: Produzione di un idrolato mediante distillazione di lavanda con acqua:

P = 1000 kg lavanda (da agricoltura biologica controllata, quasi essiccata)

E = 350 kg vapore acqueo (viene condotto fino a quando F = 350 kg)

F = 350 kg idrolato

Olio: 100 % naturale e da agricoltura biologica controllata

Idrolato: $X = 1000/(1000 + 350) \times 100 = 74,1$ % naturale e da agricoltura biologica controllata

Esempio 5: Produzione di un'acqua floreale (senza estrazione di olio):

Medesimo calcolo della parte di ingrediente naturale o di ingrediente naturale da agricoltura biologica controllata come nel caso degli idrolati.

Tabella 1: requisiti per la categoria dei “cosmetici naturali”

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Content of raw materials referred to the finished product (%)	Oils/water-free cleaning and skin care products	Parfums, Eaux de Parfum, Eaux de Toilette, Eaux de Cologne	Skin care emulsions (W/O)	Decorative cosmetics containing water	Deodorants and antiperspirants	Skin care emulsions (O/W) and gels	Sunscreens	Hair treatment products	Cleaning products containing surfactants	Oral care	Decorative cosmetics, water-free	Soaps	Waters
Water content (%)	Water-free	No specific requirement or limitation									Water-free	No specific requirement or limitation	
Minimum content of natural substances (%)	90	60	30	15	15	10	10	3	3	2	1	1	0.1
Content of nature-identical substances (%)	No specific requirement or limitation												
Maximum content of nearly natural substances (%)	10	10	15	20	30	20	45	40	85	70	50	99	5

Tabella 2: requisiti per la categoria dei „cosmetici naturali con componenti biologici“

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Content of raw materials referred to the finished product (%)	Oils/water-free cleaning and skin care products	Parfums, Eaux de Parfum, Eaux de Toilette, Eaux de Cologne	Skin care emulsions (W/O)	Decorative cosmetics containing water	Deodorants and antiperspirants	Skin care emulsions (O/W) and gels	Sunscreens	Hair treatment products	Cleaning products containing surfactants	Oral care	Decorative cosmetics, water-free	Soaps	Waters
Water content (%)	Water-free	No specific requirement or limitation									Water-free	No specific requirement or limitation	
Minimum content of natural substances (%)	90*	60*	30*	15*	15*	15*	15*	15*	15*	15*	15*	15*	15*
Content of nature-identical substances (%)	No specific requirement or limitation												
Maximum content of nearly natural substances (%)	10**	10**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	5**

* Per favore, fare riferimento alle richieste aggiuntive inerenti il contenuto di ingredienti da coltivazione biologica controllata nella sezione B 2.

** Per favore, fare riferimento alle richieste aggiuntive inerenti l'ottenimento di sostanze natural-simili da coltivazione biologica controllata – materiale d'origine nella sezione B 2

Tabella 3: requisiti per la categoria dei “cosmetici biologici”

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Content of raw materials referred to the finished product (%)	Oils/water-free cleaning and skin care products	Parfums, Eaux de Parfum, Eaux de Toilette, Eaux de Cologne	Skin care emulsions (W/O)	Decorative cosmetics containing water	Deodorants and antiperspirants	Skin care emulsions (O/W) and gels	Sunscreens	Hair treatment products	Cleaning products containing surfactants	Oral care	Decorative cosmetics, water-free	Soaps	Waters
Water content (%)	Water-free	No specific requirement or limitation									Water-free	No specific requirement or limitation	
Minimum content of natural substances (%)	90*	60*	30*	20*	20*	20*	20*	20*	20*	20*	20*	20*	20*
Content of nature-identical substances (%)	No specific requirement or limitation												
Maximum content of nearly natural substances (%)	10**	10**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	15**	5**

* Per favore, fare riferimento alle richieste aggiuntive inerenti il contenuto di ingredienti da coltivazione biologica controllata nella sezione B 3.

** Per favore, fare riferimento alle richieste aggiuntive inerenti l'ottenimento di sostanze natural-simili da coltivazione biologica controllata – materiale d'origine nella sezione B 3.
